

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "M. L. KING" – CALCINAIA

Triennio 2022-2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11834 del 27/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 57

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
4.3. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE
4.4. IL FABBISOGNO DI ORGANICO
4.5. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo *Martin Luther King* è ubicato all'interno del Comune di Calcinaia. Questo si estende su di un'area di 15 kmq e conta 12.652 abitanti. Il numero complessivo di famiglie residenti nel territorio ammonta a 5304 con una densità abitativa (Abitanti/Kmq) di 849,7 facendo collocare il comune al 71° posto su 273 comuni in regione per dimensione demografica e 2° comune con maggiore densità di popolazione della provincia di Pisa.

Secondo i dati Istat 2020 gli stranieri residenti nel Comune al 1° gennaio 2020 sono 853 e rappresentano il 6,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 24,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (18,3%) e dal **Marocco** (11,5%).

Nonostante sia uno dei più piccoli comuni della provincia di Pisa per territorio, il Comune di Calcinaia si caratterizza per il numero elevato di piccole e medie imprese operanti sul territorio. La sua struttura produttiva si caratterizza per la forte presenza delle imprese manifatturiere, implementata anche grazie alla vicinanza ai centri produttivi di Pontedera (meccanica), di Santa Croce sull'Arno (pelle e cuoio), nonché quelli derivanti dalla posizione favorevole agli scambi commerciali con il resto del

grande sistema produttivo della Toscana Centrale. Le imprese ad oggi sono distribuite sia nel capoluogo che nella frazione, prevalentemente nelle zone industriali, artigianali e commerciali. Nel tempo hanno mantenuto la loro attività: le industrie plastiche, i calzaturifici, le aziende meccaniche, di abbigliamento, tessile e, di recente, ha avuto un notevole sviluppo l'industria dolciaria. Nonostante la crisi economica degli ultimi anni, nel settore commerciale non ci sono state flessioni evidenti, peraltro negli ultimi tempi hanno avuto successo i centri commerciali naturali.

Nel territorio è presente una rete scolastica ben distribuita articolata in 13 istituzioni scolastiche tra asili nido, scuole dell'infanzia statali e paritarie, scuole primarie e scuole secondarie di secondo grado. L'Istituto Comprensivo M. L. King si articola su 6 sedi: 3 dislocate nel capoluogo e 3 nella frazione di Fornacette.

Gli edifici scolastici risultano di buona qualità e tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici dalla città più vicina (Pontedera). La nuova scuola primaria della frazione di Fornacette è stata resa operativa a partire dal 2016 accogliendo tutti gli alunni dei tre vecchi plessi scolastici ed ha ottenuto la certificazione Casa Clima School. Dopo aver terminato l'ampliamento della scuola secondaria di primo grado di Calcinaia nel 2019, l'Amministrazione comunale ha realizzato a partire dall'anno scolastico 2021 alcuni importanti interventi che hanno consentito l'ingresso degli alunni in edifici sempre più sicuri e belli. Alla scuola secondaria di primo grado di Fornacette "S.Quasimodo" è stato inaugurato un nuovo

impianto polisportivo utilizzato sia dall'Istituto, sia dalle associazioni sportive del territorio e messo a disposizione di tutti i cittadini che intendono praticare sport liberamente. Lo spazio dispone di un campo da basket, da pallavolo e può essere utilizzato anche per il pattinaggio. Sono stati installati nuovi fontanelli in tutte le scuole del territorio. È inoltre prevista la creazione di un nuovo plesso scolastico a Calcinaia che accoglierà i bambini e le bambine delle scuole primarie e dell'infanzia presenti nel capoluogo. Sono, inoltre, in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione della palestra della scuola primaria "S. Pertini" di Fornacette che offrirà opportunità agli alunni dell'Istituto e agli utenti delle associazioni sportive presenti nel territorio, di praticare attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico.

Gli arredi e le suppellettili di tutte le scuole sono di buona qualità e vengono rinnovati periodicamente. Le barriere architettoniche risultano totalmente abbattute. L'Istituto si colloca nella fascia provinciale degli istituti composti da più di cinque sedi. Il numero di laboratori per plesso è di 1,83 in linea con il dato nazionale e regionale e superiore significativamente al dato provinciale. I laboratori mobili presenti in ogni plesso hanno forniture che si differenziano in base all'età e necessità degli utenti (grazie a PON Tutti @ scuola); l'Istituto è parte del 36,4% di scuole provinciali che possiedono laboratori mobili, del 51,4% di quelle regionali e del 52 % a livello nazionale. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento dopo che l'Istituto ha partecipato e sta partecipando a bandi PON finalizzati a implementare la dotazione tecnologica delle scuole e a migliorare la connessione di rete. Le fonti di finanziamento dell'Istituto sono in prevalenza di provenienza statale.

Nell'anno 2018/2019 il livello ESCS (Economic, Social and Cultural Status) definisce il Background familiare mediano dell'Istituto nella fascia medio-alta. All'interno della scuola non emergono profonde differenze fra i plessi scolastici di Fornacette e Calcinaia e tra le singole sezioni. Nell'Istituto non sono individuabili situazioni di svantaggio economico e, in base ai dati 2018/2019, l'Istituto si colloca sempre al di sopra dei benchmark. Nell'Istituto Comprensivo il 9,43% della popolazione scolastica (significativamente inferiore ai benchmark provinciali e regionali e di poco inferiore a quello nazionale) è rappresentata da alunni con cittadinanza non italiana. Tali alunni sono generalmente ben integrati (oltre il 50% di seconda generazione) e, sebbene non siano individuabili situazioni di svantaggio economico, l'8,78% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni stranieri, la cui presenza contribuisce allo spirito inclusivo che caratterizza la mission dell'Istituto. Tuttavia, l'incremento del tasso di immigrazione potrebbe introdurre elementi di criticità per l'ingresso di nuovi alunni di cittadinanza non italiana.

La percentuale di alunni con BES costituisce oltre il 14,76 % della popolazione scolastica. In base al PAI 2021/2022 vi sono 191 alunni con BES su una popolazione scolastica di 1246: di questi 41 sono alunni con disabilità certificate, 97 con svantaggi linguistici e socio-economici e 53 con disturbi evolutivi specifici.

L'Istituto ha attivato la totalità delle reti con enti esterni, di cui la maggior parte sono gestite da altre scuole, soprattutto per migliorare pratiche didattiche ed educative. La scuola condivide con l'Ente territoriale di riferimento le scelte educative per la popolazione scolastica formalizzate in un protocollo d'intesa. L'Istituto si avvale

della collaborazione dell'Osservatorio Scolastico Provinciale per individuare le criticità del servizio offerto ai propri alunni. Al fine di far fronte alle richieste degli alunni con bisogni educativi speciali, collabora attivamente con la locale Unità Funzionale per la Salute Mentale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'Istituto ha convenzioni attive con il CNR per progetti di ricerca e azione con le università toscane per l'accoglienza dei laureandi in Scienze della Formazione (infanzia e primaria) e degli studenti impegnati nei percorsi abilitanti per l'insegnamento nella scuola secondaria. Attiva risulta la collaborazione con le associazioni culturali, le società sportive, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale presenti sul territorio e l'Ente Territoriale di riferimento. La componente genitori del Consiglio d'Istituto è direttamente coinvolta nella definizione dell'offerta formativa. L'Istituto collabora attivamente con l'Associazione dei Genitori presente sul territorio. I genitori del Consiglio d'Istituto sono coinvolti nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e degli altri documenti rilevanti per la vita scolastica. L'Istituto, in collaborazione con l'Ente territoriale di riferimento, realizza in modo sistematico attività rivolte ai genitori (corsi sulla genitorialità, conferenze e interventi sulla prevenzione al bullismo, alle tossicodipendenze, etc.).

La presenza di numerose risorse tra cui le Associazioni culturali, società sportive e organizzazioni non lucrative di utilità sociale in collaborazione con l'Ente territoriale di riferimento, contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto mediante la realizzazione di progetti rivolti a tutti gli alunni e le alunne delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il gemellaggio con alcuni paesi membri dell'Unione Europea (Francia, Spagna, Germania e Malta) costituisce per l'Istituto un incentivo ad attivare progetti linguistici e/o culturali con scuole comunitarie potenziando l'apprendimento della lingua inglese nella popolazione scolastica.

L'aumento della dotazione tecnologica e degli ausili informatici nell'Istituto, fa presupporre un'implementazione delle competenze tecnologiche e digitali negli studenti di ogni ordine e grado, anche al fine di promuovere nuove pratiche innovative di apprendimento.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Statale *Martin Luther King* è nato il 1° settembre 1999 dall'unione della Direzione Didattica di Bientina, Buti e Calcinaia e le Scuole Medie di Calcinaia e Fornacette.

Oggi l'Istituto comprende tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti nel Comune di Calcinaia.

	SCUOLE	FUNZIONAMENTO	ALUNNI
INFANZIA	SCUOLA DELL'INFANZIA "ELEONORA LENZI" <i>Via dei Martiri - Calcinaia</i> 0587265481	40 ore settimanali Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 Pre e post scuola Servizio mensa	66
	SCUOLA DELL'INFANZIA "Isola dei colori" <i>Via Morandi - Fornacette</i> 0587265488	40 ore settimanali Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 Pre e post scuola Servizio mensa	153



PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA "Vasco Corsi" Via Garibaldi - Calcinai 0587265483	Tempo scuola a 27 ore settimanali Dal lunedì – mercoledì – venerdì dalle 8:00 alle 13:00 Martedì – giovedì Dalle 8:00 alle 14:00	210
	SCUOLA PRIMARIA "Sandro Pertini" Piazza Aldo Moro - Fornacette 0587265483	Tempo a 27 ore settimanali Dal lunedì – mercoledì – venerdì dalle 8:00 alle 13:00 Martedì – giovedì dalle 8:00 alle 14:00 Tempo scuola a 40 ore (tempo pieno) Dal lunedì al venerdì Dalle 8:00 alle 16:00	445
SECONDARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "M. L. King" Via Garemi 3 - Calcinai 0587 265495	30 ore settimanali Dal lunedì al sabato Dalle ore 8:10 alle ore 13:10	155
	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "S. Quasimodo" Via Amendola 34 - Fornacette 0587 265495	30 ore settimanali Dal lunedì al sabato Dalle ore 8:10 alle ore 13:10	267

I dati si riferiscono all'a.s. 2021/22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo Statale *Martin Luther King* opera con l'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni. A tal fine l'Istituto è impegnato nella creazione di un percorso scolastico in cui ogni singolo alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda.

L'offerta formativa dell'Istituto è coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012), nonché con gli obiettivi di Europa 2020 che mirano all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, al contrasto alle disuguaglianze socio-culturali, alla prevenzione e al recupero dell'abbandono scolastico.

L'Istituto, oltre a garantire solide competenze di base, mira a far acquisire a tutti i suoi alunni competenze chiave e di cittadinanza nell'ottica di formare cittadini dell'Europa e del mondo: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare

collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

L'Istituto Comprensivo Statale *Martin Luther King* opera con l'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni.

A tal fine l'Istituto è impegnato nella creazione di un percorso scolastico in cui ogni singolo alunno, con il suo patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, c.7 l. 107/15)

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione

delle eccellenze e della cultura imprenditoriale.

In particolare, gli obiettivi prescelti sono:

- innovazione e tecnologia intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- inclusione e valorizzazione delle diversità, fornendo a tutti gli alunni le stesse possibilità, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

- consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi le istituzioni scolastiche nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa possono attivare forme di flessibilità idonee a soddisfare le esigenze specifiche del contesto di riferimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

OFFERTA FORMATIVA E INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per raggiungere gli obiettivi individuati come scelte strategiche, oltre alle ordinarie azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del primo ciclo di istruzione, sono previsti interventi di ampliamento dell'offerta formativa per aree di progetto.

Nelle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi ed alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento degli ambienti e della didattica digitale, alla promozione delle eccellenze e della cultura imprenditoriale.

L'offerta formativa curricolare viene dunque potenziata con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva e ancorata al curriculum scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento.

Obiettivi	Infanzia	Primaria	Secondaria
Innovazione e tecnologia intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare	PON Reti locali	PON Reti locali	PON Reti locali
	PON Digital board	PON Digital board	PON Digital board
		Progetto GeomBot	Uso strutturato della GSUITE
		Uso dell'iPad	PON Stampante 3D

riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro			
Inclusione e valorizzazione delle diversità, fornendo a tutti gli alunni le stesse possibilità, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.	- Sostegno al disagio in classe.	- Sostegno al disagio in classe:	- Sostegno al disagio in classe:
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti		- Recupero pomeridiano: Attività volte a favorire il conseguimento di alcuni obiettivi non ancora raggiunti nelle diverse discipline.	- Progetto Orientamento: Ha la finalità di accompagnare l'allievo alla scoperta di sé attraverso la realizzazione di attività, anche finalizzate ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Compito principale della scuola e di ogni docente, attraverso la sua disciplina, è quello di aiutare lo studente nello sviluppo perché possa realizzare integralmente se stesso, potenziando le sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. - Progetto Esanastri - Percorsi di orientamento narrativo.
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	- Leggere Forte: Il progetto è rivolto agli alunni di tutti gli ordini e prevede la formazione degli insegnanti coinvolti, col fine di promuovere la lettura ad alta voce come pratica educativo-didattica e di verificarne sperimentalmente gli effetti. - Bibliolandia: Attività di lettura e conoscenza degli autori moderni anche attraverso modalità ludico ricreative	- Leggere Forte: Il progetto è rivolto agli alunni di tutti gli ordini e prevede la formazione degli insegnanti coinvolti, col fine di promuovere la lettura ad alta voce come pratica educativo-didattica e di verificarne sperimentalmente gli effetti. - Bibliolandia :: Attività di lettura e conoscenza degli autori moderni anche attraverso modalità ludico ricreative	- Leggere Forte: Il progetto è rivolto agli alunni di tutti gli ordini e prevede la formazione degli insegnanti coinvolti, col fine di promuovere la lettura ad alta voce come pratica educativo- didattica e di verificarne sperimentalmente gli effetti. - Bibliolandia: Attività di lettura e conoscenza degli autori moderni anche attraverso modalità ludico ricreative - Progetto Biblioteca (organizzazione e gestione

		<p>Progetto Einstein: Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria, per un'individuazione precoce della dislessia, disortografia e discalculia attraverso uno screening sugli apprendimenti validato scientificamente. Le prove vengono somministrate da docenti formati nei mesi di ottobre e maggio (classe II e III) e a febbraio e maggio per le classi prime. I risultati dello screening, analizzati insieme agli specialisti, consentono alle docenti di programmare attività di potenziamento individualizzate e personalizzate, e qualora emergessero richieste di intervento, di indirizzare le famiglie verso i servizi di competenza.</p>	<p>prestito libri della biblioteca scolastica da parte dei ragazzi).</p> <p>- Corso di inglese finalizzato alla preparazione per l'esame Trinity.</p>
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali	Mediatore linguistico per genitori	Mediatore linguistico per alunni e genitori	Mediatore linguistico per alunni e genitori
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei	- A Scuola sicuri "Vigile Amico" (classi cinque anni)	- A scuola sicuri "Vigile Amico"; - Impariamo ad essere cittadini-Consiglio comunale dei ragazzi (classi 5) - Festa della Toscana: Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola	- A scuola sicuri "Vigile Amico"; - Impariamo ad essere cittadini-Consiglio comunale dei ragazzi (classi 1-2-3) - Festa della Toscana - Giorno della Memoria

<p>diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>		<p>primaria e secondaria di primo grado, ha lo scopo di favorire la conoscenza dei simboli stradali, il rispetto di regole e comportamenti adeguati in merito alla sicurezza stradale.</p>	
<p>Prevenzione e contrasto del bullismo e di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p>	<p>- Sportello psicologico (per genitori)</p>	<p>- Cyberbullismo e stupefacenti: Incontri per alunni e genitori della scuola primaria e secondaria di I sulle problematiche connesse all'utilizzo di internet e degli strumenti informatici in relazione al bullismo per favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili e legalmente corretti.</p> <p>- Sportello d'ascolto : Incontro con psicologa a scuola per alunni e genitori.</p> <p>- Sportello psicologico</p>	<p>- Cyberbullismo e stupefacenti: Incontri per alunni e genitori della scuola primaria e secondaria di I sulle problematiche connesse all'utilizzo di internet e degli strumenti informatici in relazione al bullismo per favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili e legalmente corretti.</p> <p>- Sportello psicologico</p>
<p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>		<p>Progetto Einstein: Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria, per un'individuazione precoce della dislessia, disortografia e discalculia attraverso uno screening sugli apprendimenti validato scientificamente. Le prove vengono somministrate da docenti formati nei mesi di ottobre e maggio (classe II e III) e a febbraio e maggio per le classi prime. I risultati dello screening, analizzati insieme agli specialisti, consentono alle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi matematici

		<p>docenti di programmare attività di potenziamento individualizzate e personalizzate, e qualora emergessero richieste di intervento, di indirizzare le famiglie verso i servizi di competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Api; - Orto a misura di bambino; - Progetto GeomBot 	
<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p>	<p>- Museo della Ceramica, laboratori: Attività laboratoriali e manipolative legate alla scoperta del Territorio locale e delle sue risorse rivolto alle classi prime di Scuola Primaria e a tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p>Museo della Ceramica, laboratori; -- Progetto Teatro Educativo; -E finalmente...musica! Sono obiettivi di questo progetto l'ascolto, il riconoscimento, la riproduzione dei suoni, ritmi e canti anche attraverso l'utilizzo di strumenti musicali (flauto) perché i bambini possano familiarizzare con i primi alfabeti musicali - Musicoterapia: Progetto di inclusione le cui attività sono rivolte alla promozione delle abilità musicali e relazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Museo della Ceramica, laboratori; - PON stampante 3D - Laboratori di pittura creativa - Progetto Teatro Educativo; - Coro d'Istituto (in collaborazione con il CRED Valdera) - King Contest Show (Talent di arte varia)
<p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Microbasket, 5 anni; - Psicomotricità; - Piccoli eroi a scuola 	<p>- Pallavolo a scuola: Approccio alla disciplina della pallavolo e del minivolley rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria per favorire l'acquisizione di positive norme comportamentali e la socializzazione. - Basket Piuma: il progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria favorisce la</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto scherma - Progetto tiro con l'arco - Giochi sportivi studenteschi - costituzione del gruppo sportivo scolastico.

		<p>collaborazione, il benessere e il rispetto delle regole, per una migliore conoscenza teorica e pratica del basket;</p> <p>- Proposta attività motoria (classi 3, 4, 5);</p> <p>- Progetto scherma</p> <p>- Missione Globulo Rosso: Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte della scuola primaria per sensibilizzare i bambini fin da piccoli alla donazione del sangue e ad un corretto stile di vita.</p>	
--	--	--	--

ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si qualifica a pieno titolo nel sistema di istruzione e formazione.

Si propone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione con le famiglie e come spazio di impegno educativo per la comunità. Pone al centro il bambino, analizza le sue esigenze e lo rende protagonista attivo della sua crescita.

Si pone la finalità di promuovere nei bambini: il consolidamento dell'identità; lo sviluppo dell'autonomia; l'acquisizione di competenze; la possibilità di vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Gli elementi che qualificano la scuola dell'infanzia sono: la valorizzazione del gioco in

tutte le sue forme ed espressioni; la strutturazione ludica dell'attività didattica; la valorizzazione della cultura della comunicazione; il carattere aperto delle indicazioni curricolari.

L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi e le mani dei bambini e lo avviano al processo di astrazione e di generalizzazione delle conoscenze. Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti saperi in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

I campi di esperienza individuati sono:

IL SÉ E L'ALTRO: ambito elettivo in cui si sviluppano il senso dell'identità personale e il rispetto di sé e degli altri;

IL CORPO E IL MOVIMENTO: per il raggiungimento di una buona autonomia personale, la conoscenza del proprio corpo e la capacità di orientarsi nello spazio;

IMMAGINI, SUONI E COLORI: per lo sviluppo della comunicazione attraverso vari linguaggi (la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, l'arte, la manipolazione di materiali, le esperienze grafico- pittoriche ecc.);

DISCORSI E PAROLE: per comunicare, per conoscere ed esprimersi, per discutere e progettare;

LA CONOSCENZA DEL MONDO: riferito a *oggetti, fenomeni, viventi* (per ordinare, raggruppare, confrontare e misurare; *spazio e figure* (per collocare correttamente sé

stesso, oggetti e persone nello spazio ed operare con le forme geometriche); *numeri* (per compiere operazioni matematiche per comprendere ed utilizzare termini matematici).

Inserimento

Per facilitare l'ingresso dei bambini e al tempo stesso dar modo agli insegnanti di conoscerli, l'inserimento dei nuovi iscritti sarà graduale e così organizzato:

1°- 2° settimana: i bambini di una sezione, suddivisi in due gruppi, frequentano il solo turno

antimeridiano per la durata di due ore ciascuno, senza mensa;

3° settimana: i bambini frequentano il solo turno antimeridiano incluso il servizio mensa;

4° settimana: orario completo per tutti i bambini.

Accoglienza

Durante l'anno scolastico sono previste attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento e/o

integrazione di alunni del primo anno, alunni provenienti da paesi stranieri, alunni con bisogni

educativi speciali. Tali interventi saranno realizzati attraverso: presentazione della scuola ai genitori;

incontro con i genitori, ad inizio anno scolastico, per dare loro tutte le informazioni

relative

all'orario, al funzionamento, all'organizzazione della scuola, etc.; attività di sezione programmate

dalle insegnanti; progetti in collaborazione con enti territoriali, associazioni, etc.

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori

intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i

bambini possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si concretizzano in tre momenti principali:

- assemblea con i genitori di ogni sezione per la presentazione della programmazione educativa e didattica;
- colloqui individuali fra insegnanti della sezione e genitori per: instaurare un rapporto di fiducia reciproca, conoscere la storia del bambino, la vita che conduce al di fuori della scuola, il clima educativo ed il contesto socio-culturale in cui è immerso; portare le famiglie a conoscenza del comportamento scolastico del bambino e delle attività che svolge; affrontare eventuali problematiche in maniera positiva;
- consiglio di intersezione con i rappresentanti dei genitori per informare, in linea generale, le famiglie sull'andamento e il comportamento scolastico delle sezioni;

formulare proposte di carattere educativo ed organizzativo; approfondire la conoscenza della programmazione educativa e didattica.

Programmazione

Le insegnanti si incontrano periodicamente a livello di plesso per concordare le iniziative che

coinvolgono tutte le sezioni e, a livello di sezioni parallele, per programmare e definire gli obiettivi e

le attività da proporre ai bambini.

VALUTAZIONE (Vedi allegato VALUTAZIONE)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove la formazione e l'educazione del bambino in continuità con la scuola dell'infanzia, l'opera educativa della famiglia e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti sul territorio; favorisce la conoscenza, la socializzazione e l'inserimento dell'alunno in una scuola molto attenta alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci, valorizzando le capacità degli alunni, rafforzando la loro autostima e la consapevolezza di essere pronti per nuove realtà scolastiche. Durante l'iter formativo vengono attuati percorsi tesi alla costruzione del benessere a scuola, attraverso interventi che sostengono la motivazione dell'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di

scelta e dell'assunzione di impegno per educare anche alla pacifica convivenza e all'acquisizione di positivi comportamenti sociali e trasversali a tutte le discipline, adottando così atteggiamenti relazionali pro-sociali.

Formazione delle classi prime

I docenti delle classi prime procedono alla formazione dei gruppi-classe sulla base dei seguenti criteri: indicazioni fornite dai docenti delle scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni; omogeneità tra i gruppi classe rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine, ai livelli di autonomia, apprendimento e socializzazione; numero di alunni con bisogni educativi speciali, ed eventuali motivate richieste da parte delle famiglie.

Quadro orario settimanale

Tempo scuola a 27 ore

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
/					

attività alternative					
Ed. Civica	33 ore annue				
Totale	27	27	27	27	27

Tempo scuola a 40 ore

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	10	10	9	9	9
Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	2	2	2	2	2
Ed. Civica	33 ore annue				
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

Attività di accoglienza

Sono previste nel corso dell'anno scolastico attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inserimento e/o l'integrazione degli alunni delle classi prime, di alunni trasferiti, di quelli provenienti da paesi stranieri e di quelli con bisogni educativi speciali.

Tali interventi saranno realizzati attraverso: attività programmate dai docenti di classe (lavori di gruppo, attività espressive, realizzazioni di cartelloni, ecc.); collaborazione di eventuali mediatori culturali; progetti in collaborazione con enti territoriali, associazioni, etc.

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i bambini possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

Programmazione didattico disciplinare

Gli insegnanti, per la realizzazione della loro attività, predispongono una programmazione didattico disciplinare, basata sul curriculum d'Istituto, che esplicita gli obiettivi di apprendimento. Fanno parte dell'attività didattica i compiti assegnati per casa che devono essere brevi e il più possibile adeguati al lavoro svolto in classe perché l'alunno possa eseguirli il più autonomamente possibile. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si incontrano in dipartimenti disciplinari.

Per gli alunni con disabilità la programmazione sarà elaborata dai docenti di sostegno e dagli altri docenti titolari della classe che accoglie l'alunno, tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato.

Programmazione didattica periodica

Al fine di assicurare l'unitarietà dell'insegnamento, è effettuata collegialmente una programmazione didattica periodica dai docenti titolari della classe, nelle sedi di servizio e dai docenti delle classi parallele, nelle sedi concordate e nei giorni e nelle ore stabiliti dal Piano Annuale delle Attività.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie degli alunni sono realizzati attraverso incontri collegiali (per

l'illustrazione delle linee essenziali del PTOF e della programmazione didattica (collettive e individuali (nel corso dei quali i docenti illustrano ai genitori l'andamento di ciascun alunno). Per le classi iniziali viene organizzato dai docenti un incontro prima dell'inizio dell'anno scolastico per concordare con i genitori tempi e modalità della prima accoglienza dei nuovi alunni. Nella prima metà del mese di ottobre si tiene un "Incontro conoscitivo" con i genitori degli alunni della classe prima di ogni ordine di scuola.

I docenti sono a disposizione anche per colloqui individuali con i genitori che ne facciano richiesta, generalmente di martedì o giovedì dopo le ore 16.00.

Durante il periodo delle iscrizioni, i genitori delle future classi prime potranno visitare le scuole per conoscere l'ambiente, l'organizzazione, il personale e le risorse strumentali.

VALUTAZIONE (Vedi allegato VALUTAZIONE)

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria vuole essere luogo della conoscenza intesa come: scuola di formazione dell'uomo e del cittadino, scuola che colloca nel mondo, scuola orientativa.

In particolare, la nostra scuola punta a soddisfare bisogni degli allievi quali: il benessere inteso come condizione psicofisica che favorisca lo sviluppo della

personalità e del corpo dell'allievo; il sostegno, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti; l'attività di orientamento personale, scolastico e professionale.

La nostra scuola organizza il proprio curriculum formativo sulle seguenti aree: affettivo-relazionale; organizzativo-metodologica; dell'orientamento e cognitiva.

La scuola pone al centro l'alunno, analizza le sue esigenze e se ne fa carico; è attenta ai problemi e alle caratteristiche dei tempi di apprendimento e cerca, sul piano formativo, risposte idonee; concorre a formare persone consapevoli dei diritti e dei doveri, aperte al confronto, al rispetto e alla tolleranza; educa al rispetto dell'ambiente in cui viviamo e all'assunzione della responsabilità soggettiva e collettiva; sviluppa processi di apprendimento su contenuti disciplinari adeguati ai livelli di scolarità e ai processi soggettivi di crescita culturale; registra il successo scolastico sulla base del raggiungimento degli standard formativi minimi, generali e specifici di ogni disciplina, confrontando il grado di conoscenza dell'alunno con le conoscenze minime previste per la classe di ogni disciplina; valorizza le differenze e ogni contributo positivo al confronto delle conoscenze.

La nostra scuola cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa, facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli attraverso lo studio delle varie discipline, organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo, creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio, fornendo strumenti e modelli e sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno.

Sono obiettivi formativi trasversali del Consiglio di Classe: la socializzazione e la collaborazione fattiva; il comportamento corretto e responsabile; l'impegno in classe e a casa proficuo e costante; la capacità di attenzione e di ascolto attivo; la capacità di lettura espressiva e relativa comprensione; la capacità di memorizzazione; la capacità di comunicazione orale adeguata alla situazione; la capacità di produrre testi corretti ed appropriati; la capacità di analisi e sintesi adeguate; l'acquisizione di un efficace metodo di lavoro. I singoli consigli di classe possono adeguare e/o modificare una o più voci.

Formazione delle prime classi

Le classi prime sono costituite in modo da assicurare agli alunni della scuola primaria una continuità educativa e didattica nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Esse sono formate da un'apposita commissione sulla base dei seguenti criteri: indicazioni fornite dai docenti delle scuole primarie di provenienza degli alunni; omogeneità tra i gruppi classe rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine, ai livelli di autonomia, apprendimento e socializzazione; al numero di alunni con bisogni educativi speciali.

Attività di accoglienza

Le classi prime e seconde organizzano un percorso orientativo e di accoglienza per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Attraverso varie attività, nella seconda

parte dell'anno presentano la Scuola Secondaria di I grado ai futuri alunni delle classi prime.

All'ingresso nella scuola secondaria i nuovi alunni sono accolti dagli insegnanti e dai ragazzi delle seconde divenute terze e, nelle prime due settimane di settembre, ogni insegnante predispone, nella propria classe, attività di accoglienza tese alla conoscenza reciproca. Simili attività sono previste anche per l'inserimento di alunni trasferiti e/o provenienti da paesi stranieri.

Finché perdurerà l'emergenza sanitaria Sars -Covid-2 si opererà per modalità alternative, non in presenza.

Orario di funzionamento

Per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, l'orario annuale delle lezioni corrisponde

a 30 ore settimanali di lezione dal lunedì al sabato in orario antimeridiano.

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
RELIGIONE/ATTIVITA'ALTERNATIVE	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE ANNUALI

TOTALE	30
--------	----

Religione cattolica e attività alternative

La scuola garantisce la presenza di un docente di religione cattolica per gli alunni i cui genitori intendono avvalersi di tale insegnamento e ne hanno fatto esplicita richiesta. Allo stesso modo, i ragazzi possono frequentare attività alternative a tale insegnamento.

La scelta tra il frequentare l'ora di Religione o Alternativa può esser fatta dai genitori ogni anno al momento dell'iscrizione o della sua riconferma.

Programmazione didattica

Gli insegnanti, per la realizzazione della loro attività, si avvalgono della programmazione disciplinare riferita alla Indicazioni Nazionali e confrontata con le competenze previste alla fine del I Ciclo di Istruzione.

Essa consiste nel prevedere all'inizio dell'anno scolastico le conoscenze, le abilità e le competenze che si intendono raggiungere.

La programmazione viene elaborata dopo un'attenta analisi delle potenzialità degli alunni che costituiscono la classe, insistendo nella strategia di fornire e/o consolidare in questi le conoscenze pregresse sulle quali si baserà il futuro apprendimento e l'intera formazione.

La programmazione per gli alunni disabili (PEI - Programmazione Educativa

Individualizzata) è elaborata dal Consiglio di Classe su indicazione dei docenti di sostegno.

Rapporti con le famiglie in situazione ordinaria e in emergenza covid

I rapporti con le famiglie si esplicano in incontri orientati allo scambio e all'offerta di informazioni relativi al percorso formativo dell'allievo. Essi sono così articolati:

- nelle prime due settimane di settembre incontro con le famiglie degli alunni delle classi prime che necessitano di un PDP (incontro in presenza e/o on line a seconda della situazione sanitaria);
- le famiglie degli alunni con PDP delle classi seconde e/o terze verranno contattate telefonicamente per chiedere conferma del piano già predisposto e solo in caso di variazione si prenderà un appuntamento in presenza e/o online a seconda della situazione sanitaria;
- entro l'inizio delle lezioni di settembre riunione con le famiglie delle classi prime per presentare organizzazione della scuola e rispondere ai quesiti dei genitori*;
- un incontro all'inizio dell'anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento delle elezioni per i rappresentanti dei genitori e dei ragazzi, per illustrare alle famiglie degli alunni l'offerta formativa decisa dal CDC per la classe*;

*A seconda della situazione subordinata all'emergenza SARS Covid 2, tali attività potranno essere svolte con modalità alternative.

- i ricevimenti pomeridiani si svolgeranno come di seguito, se on line:

- 1) i coordinatori delle classi terze riceveranno al termine dei ricevimenti pomeridiani

di tutti gli altri insegnanti in modo da illustrare ai genitori il consiglio orientativo;

2) gli altri insegnanti si distribuiranno nell'arco di 10/15 giorni in modo da evitare il più possibile sovrapposizioni tra loro e consentire alle famiglie di prendere più appuntamenti.

Sarà data comunicazione alle famiglie degli orari definiti.

-il ricevimento in orario antimeridiano negli altri mesi, da novembre a maggio, verrà effettuato secondo un calendario che sarà stabilito da ciascun insegnante e comunicato alle famiglie. I ricevimenti saranno svolti on line secondo le modalità stabilite dal collegio dei Docenti; gli appuntamenti si prendono tramite registro elettronico.

La scheda di valutazione quadrimestrale dovrà essere scaricata dal registro elettronico.

I genitori potranno comunque contattare il coordinatore e/o gli insegnanti per eventuali chiarimenti.

Viene inoltre segnalata alla famiglia la presenza di eventuali carenze, comportamento inadeguato ed elevato numero di assenze.

VALUTAZIONE vedi allegato VALUTAZIONE

ALLEGATI:

Allegato LA VALUTAZIONE.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS COV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con legge 6 giugno 2020, n. 41, all'art. 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

ALLEGATI:

Piano DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

Il nuovo sistema di autonomia della scuola, incentrato sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla trasparenza, sulla flessibilità e sulla responsabilità dei risultati, ha bisogno del supporto funzionale di nuovi modelli gestionali che si collocano all'interno di un sistema organizzativo complesso, qual è quello dell'istituzione scolastica autonoma. Alla guida di queste micro-organizzazioni sono designati docenti, individuati dal Dirigente Scolastico e/o dal Collegio dei Docenti, con funzioni di collaboratori, coordinatori e funzioni strumentali le cui responsabilità e spazi di azione derivano, per delega, da quelli del Dirigente Scolastico con il quale costituiscono un rapporto di interdipendenza funzionale.



DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomia e poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Promuove interventi per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, nel rispetto della libertà di insegnamento, intesa anche come attività di ricerca e innovazione metodologico-didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.</p>
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	<p>Il Dirigente Scolastico si avvale di un Primo collaboratore, con delega particolare per la scuola primaria e di un Secondo collaboratore con delega particolare per la scuola secondaria, con il compito di coadiuvarlo in ogni aspetto relativo all'organizzazione e al coordinamento dell'istituzione</p>



	<p>scolastica autonoma e di sostituirlo in caso di assenza, di impedimento o su delega, negli Organi Collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni e curando rapporti con l'esterno.</p>
<p>COLLABORATORI PER IL COORDINAMENTO DI SEDE</p>	<p>Per la gestione dei plessi dell'Istituto il Dirigente Scolastico si avvale di COLLABORATORI PER IL COORDINAMENTO DI SEDE con il compito di: rappresentare, presso la propria sede, il Dirigente Scolastico in quanto autorità delegata nei confronti degli alunni, delle loro famiglie, del personale docente e ATA; raccordarsi con il Dirigente Scolastico o il Collaboratore per il coordinamento dell'Istituto per eventuali problematiche relative all'andamento del plesso; provvedere alla stesura dell'orario scolastico del plesso (comprensivo del ricevimento dei docenti, dei recuperi, etc); organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; gestire le richieste dei permessi brevi e le relative sostituzioni; comunicare agli uffici di segreteria l'assenza dei docenti in caso di sciopero, assemblea sindacale, etc e l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata degli alunni, etc; diffondere le informazioni e favorire la comunicazione; controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc; accogliere i nuovi</p>



	<p>docenti ed il personale esterno all'istituzione scolastica (ASL, Comune, esperti, etc); favorire relazioni positive e di collaborazione con le famiglie, il personale docente e ATA; far rispettare il regolamento istituto; gestire le sanzioni disciplinari (censure) e informarne il Dirigente Scolastico; gestire l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, mensa, etc); sovrintendere al corretto uso del telefono, delle fotocopiatrici e degli altri sussidi; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e comunicarle al DSGA; sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; redigere entro la fine delle attività didattiche l'elenco degli interventi necessari per il plesso scolastico; segnalare con tempestività, in assenza del preposto alla sicurezza, eventuali rischi per il personale e per gli alunni.</p>
COORDINATORI DI CLASSE	<p>Il Dirigente è coadiuvato nell'espletamento delle sue funzioni dai COORDINATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (C.d.C.) per la Scuola Secondaria di primo grado con il compito di: redigere i verbali del C.d.C. e occuparsi della tenuta del registro e di tutta la documentazione allegata; provvedere alla stesura della progettazione educativa del C.d.C.; riferire</p>



periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento didattico-disciplinare della classe; verificare periodicamente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni e segnalare al Dirigente Scolastico eventuali criticità; svolgere funzioni di collegamento con i colleghi e le famiglie e raccogliere osservazioni e proposte; fornire complete e tempestive informazioni alle famiglie sul rendimento, sul comportamento, sulle assenze e i ritardi degli allievi; richiedere al Dirigente Scolastico, in presenza di problemi urgenti, la convocazione di riunioni straordinarie del C.d.C.; gestire le sanzioni disciplinari (censure) e informarne il Collaboratore del Dirigente per il Coordinamento di Sede; coordinare la partecipazione degli allievi ai progetti approvati dal C.d.C.; predisporre il materiale necessario per la valutazione interperiodale e per le operazioni di scrutinio; predisporre il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base delle informazioni fornite dal C.d.C. e dalla Funzione Strumentale; organizzare l'elezione degli alunni rappresentanti di classe; relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, individuare gli alunni apri-fila e chiudi-fila, tenere aggiornato il relativo



	prospetto affisso in aula, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e curare l'informazione sulle procedure medesime.
--	--

Il COLLEGIO DEI DOCENTI è l'organo di programmazione didattica e di valutazione dell'azione educativa dell'Istituto ed è formato da tutti i docenti dell'Istituto e dal Dirigente Scolastico che lo presiede. Nello specifico il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli aspetti formativi, didattici e pedagogici e ne cura l'attuazione; esprime parere sull'adozione e sulle modifiche dei regolamenti dell'Istituzione per la parte didattica; formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi; provvede all'adozione dei libri di testo su indicazione dei Consigli di Classe e di Interclasse; promuove iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti

Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA formativa sono figure istituite specificamente per la gestione e organizzazione delle attività previste dal PTOF. Vengono individuate dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri espressi dal Collegio dei Docenti tra gli insegnanti che ne fanno espressamente domanda; l'incarico è annuale e rinnovabile.

Alle Funzioni Strumentali spetta: il coordinamento delle attività e della



documentazione inerenti la propria area; la partecipazione ad incontri con gli esperti esterni; tenere i contatti con il referente della rete Intercultura del Piano di Zona e partecipare ai relativi incontri; il coordinamento dei docenti per la presentazione di progetti per la richiesta di finanziamenti specifici; la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; il coordinamento e monitoraggio della attività di ampliamento dell'offerta formativa; la raccolta e l'analisi dei dati.

Le aree di competenza delle funzioni strumentali sono:

AREA INCLUSIONE	Progettazione e coordinamento di progetti e attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali (L.104/92, L.170/90, Direttiva MIUR del 27/12/2012). Stesura del Piano annuale dell'Inclusività. Supporto al lavoro dei docenti nella stesura e monitoraggio dei PDP/PEI.
AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	Progettazione e coordinamento di progetti e attività per la continuità (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e l'orientamento (con la secondaria di secondo grado), rivolte ad alunni, docenti e famiglie.
AREA AUTOVALUTAZIONE	Raccolta ed analisi dei dati, monitoraggio



	e aggiornamento del rapporto di autovalutazione, pianificazione e avvio delle azioni di miglioramento. Revisione e monitoraggio del Piano di Miglioramento e della rendicontazione sociale. Analisi e restituzione dati delle prove di verifica per classi parallele
AREA CURRICOLO, VALUTAZIONE E PTOF	Analisi dei fabbisogni educativi dell'Istituto. Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Coordinamento e monitoraggio delle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Sempre per coordinare le attività legate alla didattica, su emanazione del collegio docenti, vengono assegnati degli INCARICHI AGGIUNTIVI tra i docenti che ne fanno richiesta:

ANIMATORE DIGITALE	Secondo la legge 107/2015 a cominciare dall'anno 2016 le scuole devono inserire nel loro Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni in linea con il Piano
--------------------	--



	Nazionale Scuola Digitale 'al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale' (cfr. L. 107 del 13/7/2015).
TEAM DIGITALE	Gestisce la piattaforma GSuite di Istituto e dà supporto tecnico per l'area digitale.
REFERENTE BULLISMO E CYBER BULLISMO	Con l'entrata in vigore della Legge n.71/2017, la scuola è tenuta a nominare un referente, che coordinerà le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione con un approccio più educativo che repressivo rapportandosi con le associazioni, le forze di polizia e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.
REFERENTE INVALSI	Promuove l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente.
REFERENTE PROGETTO EINSTEIN	Somministrazione ed analisi delle prove



	EINSTEIN alla primaria.
REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA (DI ISTITUTO E DI PLESSO)	Coordina le attività e dà indicazioni rispetto allo svolgimento della materia educazione civica, coadiuvato dai referenti di plesso per lo stesso ambito.
REFERENTE VAL CITTADINANZA (DI ISTITUTO E DI PLESSO)	Il referente di Istituto coordina le attività e dà indicazioni rispetto allo svolgimento del progetto VAL CITTADINANZA, coadiuvato dai referenti di plesso per lo stesso ambito.

Il CONSIGLIO D'ISTITUTO è un organo collegiale della scuola ed è composto dai rappresentanti dei genitori, dal personale docente e non docente e dal dirigente scolastico; ha principalmente il potere di deliberare per ciò che concerne l'organizzazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità finanziarie. La sua composizione e le sue attribuzioni sono disciplinate dall'art. 8 del Decreto Legislativo 297/94 e dall'art.1 della L.107/2015.

Per i nominativi dei ruoli assegnati nell'anno scolastico corrente vedi

Allegato ORGANIGRAMMA

**ALLEGATI:**

allegato ORGANIGRAMMA.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico (consultabili sul sito web dell'istituto). In caso di sua assenza viene sostituito con il suo vicario.
Ufficio protocollo	Protocollo in entrata posta PEO e PEC, comunicazioni con l'ente locale, collaborazione con l'ufficio didattica.
Ufficio acquisti	Predisposizione determine, controllo su MEPA e CONSIP, controllo Agenzia delle Entrate, DURC e altro,



	bandi, avvisi e gestione procedure relative.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni, iscrizioni, trasferimenti, alunni con bisogni educativi speciali, esami di stato, scrutini, Invalsi Predisposizione registro elettronico. Rapporti con le famiglie.
Ufficio Personale	Gestione docenti infanzia-primaria-scuola secondaria di primo grado, fascicolo personale, pratiche varie (ricostruzione carriera, pratiche pensioni etc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Per i nominativi dei ruoli assegnati nell'anno scolastico corrente vedi

Allegato SEGRETERIA_ORARIO FUNZIONAMENTO

ALLEGATI:

allegato SEGRETERIA_ORARIO FUNZIONAMENTO.pdf

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE



La formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale, è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

L'Istituto, tenendo conto di quanto previsto dalle indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale (nota MIUR del 7 gennaio 2016), realizza attività in servizio sulla base del Piano Annuale della Formazione rivolte al personale docente, ma anche a quello amministrativo e

ausiliario, con particolare riferimento ai seguenti ambiti strategici:

COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA

INNOVAZIONE METODOLOGICA

INCLUSIONE

COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

COMPETENZE DI BASE

VALUTAZIONE

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIDATTICA ORIENTATIVA

ALTRO (SULLA BASE DEI BISOGNI DELL'ISTITUTO E SU RICHIESTA DEL PERSONALE).

IL FABBISOGNO DI ORGANICO

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito, ai sensi della L.107/2015, l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e



progettuali della scuola. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Per ciò che concerne i posti comuni e di sostegno, il fabbisogno minimo per il triennio di riferimento è così definito:

- copertura di 40 ore settimanali per ogni sezione di scuola dell'infanzia con orario antimeridiano e pomeridiano; 25 ore settimanali per ogni sezione con orario antimeridiano;
- 24, 27 o 30 ore settimanali, oltre all'eventuale tempo da destinare alla mensa, per ogni classe di scuola primaria; 40 ore settimanali in caso di attivazione di classi a tempo pieno;
- 30 ore settimanali per ogni classe di scuola secondaria di 1[^] grado;
- 12, 11 e 9 ore settimanali per ogni alunno con disabilità (L.104/92) nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1[^] grado, con incremento rispettivamente fino ad un massimo di 25, 22 e 18 ore settimanali per ogni alunno con disabilità grave;
- vengono inoltre garantite le ore di insegnamento della religione cattolica e quelle di attività alternative: 1 ora e 30 minuti settimanali per la scuola dell'infanzia, 2 ore settimanali per la scuola primaria e 1 ora settimanale per la scuola secondaria di 1[^] grado.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per il miglioramento dell'offerta formativa sono potenziate per la scuola primaria e secondaria l'area linguistica, laboratoriale e il sostegno con specifica richiesta di organico. Nell'ambito delle scelte di organizzazione sono previste le figure dei



Collaboratori del Dirigente, i coordinatori di plesso e i coordinatori di classe per la scuola secondaria di 1^a grado. E' altresì prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, con i relativi coordinatori.

Per il numero di classi/docenti vedi

Allegato ORGANICO

ALLEGATI:

allegato ORGANICO.pdf

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Gli accordi di rete hanno come oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.

Per visionare le reti a cui l'Istituto aderisce vedi

Allegato RETI_CONVENZIONI ATTIVATE

ALLEGATI:

allegato RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.pdf